

PANORAMA

STUDIO CONFETRA

La classifica delle imprese

Il Centro Studi Confetra ha aggiornato la classifica delle imprese leader del trasporto e della logistica italiane sulla base dei bilanci d'esercizio 2007, gli ultimi disponibili presso le Camere di Commercio. La classifica, che riguarda oltre 800 imprese, è stata redatta secondo l'ordine decrescente del fatturato e indica anche altri dati signifi-

cativi, quali il valore aggiunto, ossia il valore prodotto dall'impresa al netto dei servizi acquistati all'esterno, il costo del lavoro, il costo degli ammortamenti, l'utile prima delle imposte, il rapporto fra valore aggiunto e fatturato, il numero dei dipendenti. Il parametro di ingresso nella graduatoria delle imprese leader è il costo del lavoro che deve essere almeno pari a 1,032 milioni di euro. L'intera classifica è consultabile sul sito www.confetra.com.

PARCO CIRCOLANTE

25 autocarri per chilometro

Per ogni chilometro di strada extraurbana in Italia circolano 24,8 autocarri, il che significa che se fossero tutti contemporaneamente in marcia ve ne sarebbe uno ogni 40,3 metri. Questi dati emergono da una elaborazione dell'Osservatorio per la Mobilità Sostenibile dell'Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) su dati Aci ed Eurostat. In Italia vi sono grandi differenze a livello regionale in merito alla concentrazione di autocarri. Infatti, come evidenzia la tabella, la regione in cui il rapporto tra autocarri e chilometri di strade extraurbane disponibili è più alto è la Lombardia, con 48,1 autocarri per chilometro, e cioè 1 ogni 20,8 metri se fossero tutti in marcia contemporaneamente. Chiude la graduatoria la Basilicata.

DENSITÀ DI AUTOCARRI PER CHILOMETRO

Regione	Km (*)	Autocarri	Den.
Lombardia	14.555	699.497	48,1
Lazio	9.048	404.433	44,7
Valle d'Aosta	767	32.545	42,4
Veneto	10.666	381.381	35,8
Campania	10.572	332.999	31,5
Emilia R.	13.585	391.695	28,8
Friuli V. G.	3.596	86.827	24,1
Puglia	9.633	231.044	24,0
Toscana	14.100	325.923	23,1
Piemonte	16.640	372.910	22,4
Marche	6.528	139.037	21,3
Sicilia	17.100	333.307	19,5
Liguria	5.289	100.467	19,0
Sardegna	8.238	124.815	15,2
Calabria	9.754	143.769	14,7
Abruzzo	7.450	106.965	14,4
Umbria	5.139	72.946	14,2
Trentino	7.134	78.628	11,0
Molise	3.072	29.577	9,6
Basilicata	5.921	45.201	7,6
Italia	178.787	4.433.966	24,8

*Rete stradale: autostrade, strade statali, regionali e provinciali. Den. = Densità
Fonte: Elaborazione Osservatorio Mobilità Sostenibile Airp su dati Aci ed Eurostat

INTERVENTI

Ambiente e truck secondo Monferino

Paolo Monferino (nel ritratto), AD Iveco, durante il suo intervento alla sessione annuale della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Europa ha sottolineato l'importanza del trasporto su gomma e i buoni risultati ottenuti dai costruttori per migliorare il rendimento termico dei veicoli di fronte ai livelli di emissione sempre più bassi richiesti dalle severe normative europee in progressiva evoluzione. Ha riconosciuto inoltre il futuro ruolo dei combustibili rinnovabili in un sistema di trasporto sostenibile con i bio-carburanti di seconda generazione. Ha inoltre puntato l'attenzione sul fatto che la situazione eco-



nomica attuale ostacoli lo sviluppo dell'innovazione tecnologica costringendo le aziende a destinare tutte le risorse per la sopravvivenza delle stesse, oltre a rendere necessario indirizzare nuovi interventi legislativi su tematiche veramente urgenti nei campi della sicurezza e dell'ambiente.

PNEUMATICI

Lanciato il ContiRe

ContiRe, il pneumatico ricostruito di Continental Truck è stato lanciato anche in Italia. L'introduzione di ContiRe segue la decisione di Continental di garantire la ricostruibilità dei propri pneumatici per autocarro e si inserisce in un quadro di ampliamento dei servizi e della gamma di prodotti a disposizione della clientela. ContiRe offre la possibilità di allungare il ciclo di vita del pneumatico, riutilizzandone una parte fondamentale, la carcassa, la cui vita utile è assai superiore alla durata garantita dalla normale usura del battistrada.

Ricostruiti risparmiati

Ammonta a 276 milioni di euro il risparmio che è stato possibile ottenere nel 2008 grazie all'uso dei pneumatici ricostruiti. Non solo: sempre grazie ai ricostruiti nel 2008 sono state consumate 44.712 tonnellate di materie prime in meno e si è evitato di immettere nell'ambiente 44.218 tonnellate di pneumatici usati. Il risparmio di materie prime in termini energetici equivale a 155 milioni di litri di petrolio ed equivalenti. Oltre al risparmio economico in termini di spesa per l'utilizzatore, grande importanza ha poi anche l'aspetto ecologico. Ma i benefici economici ed ecologici ottenuti nel 2008 grazie all'uso di pneumatici ricostruiti avrebbero potuto essere ancora maggiori se si fosse fatto un maggior uso di questi prodotti. In Italia infatti solo il 57% delle flotte di veicoli per trasporto merci usa pneumatici di ricambio ricostruiti, mentre in Francia la percentuale corrispondente è dell'89%, in Svezia dell'87% ed in Germania dell'83%.

ANNO MOBILE DEI VEICOLI COMMERCIALI

